



DI VIBO VALENTIA
Protocollo n° 0020443 del 25/05/2009
Titolo
I
0 200900 204434



Prefettura di Vibo Valentia

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

LA PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI
VIBO VALENTIA

L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA

AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE

La Prefettura - U.T.G. di Vibo Valentia, nella persona del Prefetto, Dott. Ennio Mario Sodano e
l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, in persona del Commissario, Dott. Luigi Rubens
Curia,

PREMESSO

- che si ritiene utile rafforzare la collaborazione tra la Prefettura - U.T.G. e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori di valore pari o superiore a 250 mila euro, ovvero delle prestazioni di servizi e forniture del valore pari o superiore alla soglia comunitaria, nonché delle altre prestazioni e rapporti previsti dal presente protocollo;
- che tale collaborazione, improntata alla spontanea adesione, ha una valenza di mero sostegno e orientamento degli Enti e di arricchimento in via convenzionale del quadro normativo, nel rispetto, però, delle distinte competenze delle Amministrazioni collaboranti;
- che particolare rilievo, in tale ambito, assumono le azioni volte a consentire, in capo al Prefetto, l'esercizio di un ruolo di prevenzione e garanzia degli assetti istituzionali, nel



Prefettura di Vibo Valentia

- fermo richiamo al vincolo di legalità in un quadro di disponibilità alla collaborazione reciproca fra pubbliche amministrazioni;
- che è opportuno, anche alla luce di recenti indirizzi ministeriali, predisporre meccanismi volti ad assicurare che le attività procedimentali connesse ad appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, vengano sostenute da un'azione di supporto alla Direzione Aziendale svolta dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia nella prospettiva della prevenzione e del controllo di possibili fenomeni di condizionamento;
 - che, in quest'ottica, sono state, quindi, individuate tre aree "sensibili" sulle quali concentrare la collaborazione e proporre dei possibili correttivi: a) monitoraggio preventivo degli atti di gara; b) monitoraggio delle imprese che intervengono nell'esecuzione dei lavori o nella fornitura di beni o servizi; e) anomalie rilevate nel corso della realizzazione dell'opera o della fornitura;
 - che deve essere inoltre assicurata particolare attenzione ai provvedimenti da assumere nei confronti dei dipendenti coinvolti in procedimenti penali per reati di criminalità organizzata;

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Capo I

Monitoraggio preventivo degli atti di gara

ART. 1

Contenuto degli atti di gara

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si impegna nella compilazione dei bandi e di tutti gli altri atti concernenti la gara (progetti, avvisi, capitolati, disciplinari di gara, schemi di contratto lettere d'invito, etc..), ad osservare le prescrizioni del presente protocollo di intesa.



Prefettura di Vibo Valentia

I bandi e gli altri atti dovranno essere redatti in maniera tale da evitare condizioni e clausole controindicate sotto il profilo della trasparenza e della piena concorrenza tra le imprese partecipanti, in quanto potrebbero agevolare fenomeni di infiltrazione da parte della criminalità organizzata.

L'Azienda Sanitaria Provinciale si impegna, inoltre, a trasmettere alla Prefettura - U.T.G. apposita autocertificazione in cui si attesti la corrispondenza dei bandi e degli altri atti di gara alle prescrizioni del protocollo ed a trasmettere, prima dell'adozione della determinazione a contrarre concernente i lavori, servizi e forniture del valore indicato in premessa, un elenco, aggiornato periodicamente, relativo ai bandi di gara da pubblicare, elenco rispetto al quale la Prefettura - U.T.G., a sua discrezione, potrà effettuare un accertamento a campione.

In ogni caso saranno trasmessi alla Prefettura - U.T.G. gli atti di gara (bando, capitolato speciale, disciplinare, autocertificazione) relativi ai seguenti servizi esternalizzati: ristorazione, pulizia, lavanolo, smaltimento rifiuti, accalappiamento cani.

ART. 2

Clausole relative a controlli, collegamenti, accordi e ipotesi di anomalie

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, considererà anomale e sottoporrà a verifica le offerte di gara che sulla base delle seguenti circostanze sintomatiche (riportate a titolo esemplificativo) - che ricorrano insieme o da sole - diano adito a sospetti sull'esistenza di situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) dell'offerente con altre imprese che concorrono alla gara o di accordi con altri partecipanti alla gara:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela fra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Nei capitolati o disciplinari di gara, ai fini delle verifiche antimafia di cui al successivo capo II, andrà indicato che l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare all'Ente i dati relativi alle



Prefettura di Vibo Valentia

società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, comprese eventuali ditte subappaltatrici.

Il capitolato o disciplinare di gara dovrà, altresì, contenere la previsione di clausole, da inserire anche nei relativi contratti, che consentano la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura - U.T.G.

ART. 3

Modifiche ed integrazioni agli atti di gara

La Prefettura - U.T.G. si impegna - sia in caso di richiesta facoltativa degli atti di gara che di trasmissione obbligatoria per gli appalti di cui all'ultimo comma dell'art. 1 - a segnalare all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione, le eventuali anomalie riscontrate nel bando o negli altri atti di gara o a proporre modifiche e integrazioni agli stessi atti, avvalendosi anche della collaborazione dei Gruppi interforze, istituiti dal Decreto ministeriale del 14 marzo 2003.

Al fine di non rallentare l'attività amministrativa l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia potrà, comunque, dare corso alla gara fermo restando l'obbligo di procedere all'annullamento, alla modifica o all'integrazione degli atti di gara anche nel caso in cui le osservazioni o i rilievi della Prefettura - U.T.G. dovessero pervenire dopo la scadenza del termine di cui sopra.

ART. 4

Altri atti concernenti la gara

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si impegna a trasmettere, su richiesta della Prefettura - U.T.G, oltre a tutti gli atti concernenti la gara (progetti, avvisi, schemi di contratto, lettere d'invito, etc.), una relazione sulle motivazioni delle scelte operate dalla stazione appaltante suscettibili di incidere sull'individuazione del soggetto aggiudicatario.

L'Ente si impegna a comunicare, su richiesta della Prefettura - U.T.G., la composizione della Commissione aggiudicatrice; qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 84, comma 8, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163/2006, nonché negli altri casi in cui ricorra una motivata esigenza, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia può chiedere la preventiva collaborazione della Prefettura nell'individuazione dei componenti di tali Commissioni.



Prefettura di Vibo Valentia

ART. 5

Altre clausole

Ai fini di cui ai precedenti articoli, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia può assolvere agli impegni ivi previsti, concordando con la Prefettura U.T.G. l'inserimento negli atti di gara (capitolati speciali, disciplinari o relativi allegati) clausole che si conformino ai contenuti e agli obiettivi di cui al presente capo.

In particolare l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si impegna ad includere negli atti di gara le seguenti clausole che dovranno essere osservate dalle ditte partecipanti:

- Clausola n. 1 : “La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare”.
- Clausola n. 2: “La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori”.
- Clausola n. 3: “La sottoscritta impresa offerente allega alla presente un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub-contratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i benefici di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara in forma singola o associata con la consapevolezza che, in caso contrario, tali subappalti o sub-affidamenti non saranno consentiti”.
- Clausola n. 4: “La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, etc..).



Prefettura di Vibo Valentia

- Clausola n. 5: “La sottoscritta impresa offerente si impegna a provvedere, entro cinque giorni dalla richiesta da parte dell’Azienda Sanitaria Provinciale, alla sostituzione dei propri dipendenti non graditi che, a giudizio insindacabile della stessa Azienda, risultassero inidonei, incapaci o manifestassero cattivo contegno. Dichiaro, inoltre, di accettare espressamente la facoltà dell’Azienda Sanitaria di risolvere il contratto ed affidare il servizio, in danno, ad altra impresa, qualora non ottemperi al secondo invito scritto dell’amministrazione a sostituire il personale non gradito.

Le clausole di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 e 5 devono formare parte integrante dello stipulando contratto con l’impresa aggiudicataria.

Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell’intervento;

La stazione appaltante si impegna, altresì, ad evidenziare negli atti di gara:

1. che gli strumenti contrattuali - compresi i contratti di subappalto - dovranno recepire tale obbligo;
2. che la comunicazione delle circostanze di cui ai punti 2 e 4 non è in ogni caso sostitutiva dell’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
3. che l’impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento e che, pertanto, si procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto.

CAPO II

Monitoraggio delle Imprese

ART. 6

Comunicazioni sulle società e le imprese

A seguito dell’aggiudicazione l’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia comunicherà alla Prefettura - U.T.G., per i contratti di cui in premessa, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamate a realizzare l’intervento o a fornire beni e/o servizi.



Prefettura di Vibo Valentia

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, la quale applicherà o farà applicare la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista negli atti di gara e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

All'informazione interdittiva consegue il divieto di approvvigionamento presso il soggetto risultato controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di specifico contratto, l'immediata interruzione del rapporto contrattuale a seguito dell'attivazione di apposita clausola risolutiva espressa.

Nel caso di cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. 252/1998 (urgenza e decorrenza del termine ivi previsto), per i contratti, sub-contratti, i servizi e le forniture presi in considerazione nel presente paragrafo è comunque richiesta, prima della stipulazione del contratto o dell'autorizzazione del sub-contratto o dell'acquisizione delle forniture di beni e servizi e nelle more del rilascio dell'informazione prefettizia, l'esibizione del certificato camerale con la dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 5, dello stesso D.P.R. 252/1998.

In tutti i casi, in cui agli effetti del presente protocollo non vi è obbligo di acquisizione delle informazioni antimafia, verrà comunque richiesta l'esibizione del certificato camerale di cui sopra anche per le fattispecie di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 1 comma 2, lett. e).

ART. 7

Lavori, servizi ed acquisti in economia - cottimo fiduciario

Per i lavori, i servizi e le forniture da affidare in economia o con il sistema dei cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 163/2006 (codice appalti), l'Azienda si impegna a trasmettere, in via preventiva, alla Prefettura — U.T.G. gli albi degli operatori economici ritenuti idonei all'esecuzione di tale tipologia di lavori, servizi o forniture nonché ogni aggiornamento degli stessi albi.

Ove per particolari lavori, servizi o forniture non fosse possibile per la particolarità della prestazione fare ricorso alle imprese comprese nei suddetti albi, l'Azienda provvederà, all'esito della procedura



Prefettura di Vibo Valentia

di gara, a trasmettere all'U.T.G. una scheda riassuntiva contenente il nominativo dell'impresa aggiudicataria, l'oggetto e l'importo della prestazione.

L'Ufficio Territoriale del Governo provvederà al rilascio delle informazioni antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 nel termine di giorni 90 dal ricevimento degli albi o dell'aggiornamento o dalla comunicazione di cui al precedente comma.

Nel frattempo l'amministrazione appaltante potrà procedere all'affidamento dei lavori, dei servizi o delle forniture avendo cura di inserire nei relativi **provvedimenti** la previsione della risoluzione di diritto del contratto nel caso in cui le informazioni dell'Ufficio Territoriale del Governo - anche nell'ipotesi che dovessero pervenire dopo la scadenza del termine di cui sopra - risultassero di tenore negativo.

In tale evenienza, l'Azienda si impegna, altresì, a cancellare l'impresa dagli albi delle imprese di fiducia dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

CAPO III

Anomalie nell'esecuzione, provvedimenti disciplinari e danno all'immagine

ART. 8

Dilazioni e ritardi

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si impegna a segnalare alla Prefettura - U.T.G. eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizia dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

La Prefettura — U.T.G. si impegna, a sua volta, ad analizzare tali segnalazioni nell'ambito del Gruppo interforze e a condurre, ove ritenuto, controlli accurati.



Prefettura di Vibo Valentia

ART. 9

Provvedimenti disciplinari - Danno all'immagine

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si impegna ad assumere provvedimenti disciplinari nonché i provvedimenti cautelari previsti dai contratti collettivi, nei confronti dei dipendenti, non solo per violazioni del codice di disciplina e per fatti connessi all'attività lavorativa, ma anche su segnalazione della Prefettura o dell'Autorità Giudiziaria in relazione al coinvolgimento dei propri dipendenti in procedimenti penali relativi a gravi reati connessi a fenomeni di criminalità organizzata.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si impegna a costituirsi parte civile nei procedimenti penali nei quali siano coinvolti propri dipendenti per reati riconducibili alla criminalità organizzata.

CAPO IV

Norme finali

ART. 10

Valenza interna

Le diverse modalità di collaborazione previste nel presente protocollo hanno una valenza meramente interna tra le parti e non danno luogo ad alcuna forma di avvalimento, di validazione, di sostituzione o di trasferimento della responsabilità civile, amministrativa o contabile.

ART. 11

Recesso unilaterale

Qualora l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia sottoscrittente non ottemperi agli impegni derivanti dal protocollo medesimo o tenga comportamenti in contrasto con il principio di leale e reciproca collaborazione, la Prefettura - U.T.G, previa comunicazione all'Ente, procede all'unilaterale recesso dagli impegni assunti.



Prefettura di Vibo Valentia

ART. 12

Efficacia

Il presente protocollo sostituisce quello precedente, stipulato in data 13 luglio 2007 ed assume efficacia a decorrere dall'assenso manifestato dai competenti uffici ministeriali come da nota prot. COM/3001/1(7) del 10 LUGLIO 2007 a firma del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno.

Vibo Valentia, 25.05.2009

SE. il Prefetto di Vibo Valentia


Dott. Ennio Mario Sodano

Il Commissario dell'Azienda Sanitaria
Provinciale di Vibo Valentia


Dott. Luigi Rubens Curia